

Serie B - Dietro al Milan capolista (sconfitto), appassionante corsa alla promozione

Cesena in stacco dal Lazio, a tre spalle c'è il Genoa

Una vittoria con il soffio al cuore La Samp si è accontentata

Il Genoa batte la Spal a 15' dalla fine (2-1) con un gol di Boito - In precedenza i ferraesi erano andati in vantaggio con Bergossi al 42' e poi erano stati raggiunti da una rete di Nela - Fortuna dei rossoblù

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE GENOVA - A quindici secondi dal termine il Genoa ha rimesso miracolosamente insieme i cocci del suo campionato, acciuffando per i capelli una vittoria che non meritava e che gli consente, a dispetto di se stesso, di restare in corsa per la serie A. I rossoblù in edizione pasquale hanno fatto tutto il possibile per restare al vento, contro la Spal, l'ultima carta per sperare ancora. E' stato il più brutto Genoa della stagione, non si capisce bene se troppo sicuro o troppo insicuro, ma ha saputo vincere, dati gli scarsi stimoli di una Spal ormai fuori del gioco, oppure troppo nervoso per l'importanza della posta in palio.

Un centrocampista di cartavetina nel quale Lorini, ad ogni palla che toccava (o che non toccava affatto) faceva capire a tutti l'importanza, nell'economia del gioco rosso-

blù, dello squalificato Manfrin, una difesa sonnolenta e volte colpevolmente distratta, il cannoniere Russo assillato dalla duplice marcatura di Miele e del libero Albiero, a cui sovente si aggiungeva un terzo uomo: da questo quadro si comprende bene come la squadra di Simoni abbia sofferto incredibilmente non solo per vincere, ma anche per raddoppiare una partita che si era messa male già sul finire del primo tempo.

Quando, al 42' di gioco, il centravanti ferrarese Bergossi aveva interrotto, scattando in contropiede, una stupefacente trama di passaggi laterali tra i centrocampisti genovesi ed era andato via in profondità, resistendo a Gorin, saltando via Onofri e presentandosi solo davanti a Martina, si è avuta l'impressione che il campionato del Genoa potesse finire in quel momento.

Il portiere era uscito bene incontro a Bergossi, ma pur toccando la palla, non aveva potuto impedire di infilarsi in rete. E con un Genoa così spento, le speranze di rovesciare il risultato erano appese ad un filo.

Due punti d'oro per il Foggia

Milan svogliato perde su rigore

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE FOGGIA - Per il Milan è una sconfitta che disturba ma non avrà conseguenze, perché la squadra rimane saldamente in testa alla classifica con 5 punti di vantaggio sulla quarta. Per il momento il Foggia è un'equipe che non sa dimenticare la lezione di Foggia: il Milan voleva fare pari, invece ha perso malamente una partita che in fondo non era difficile, perché neppure gli avversari hanno giocato alla morte. Per i pugliesi invece è un risultato importante perché porta due punti preziosi nella lotta per la salvezza. Il Foggia, se non accusa distrazioni nel finale del campionato, può considerarsi salvo.

Viva il calcio-music

Hanno avuto successo i cantanti allo stadio

GENOVA - Pienamente riuscito, almeno dalle prime impressioni, l'esperimento di abbinamento fra calcio e musica messo in atto ieri a Marassi, prima di Genoa-Spal. Quando i «Cugini di campagna» hanno cominciato a suonare su un improvvisato palco allestito al bordo del campo proprio sotto le tribune, mancavano poco meno di due ore all'inizio della gara ma sulle gradinate erano più di cinquemila persone, qualche migliaio, per sentire il complesso e poi Marcella Bella, aveva accompagnato il marito anche se il calcio non era proprio la sua passione. In tribuna, Nils Liedholm, allenatore della Roma, si è detto entusiasta. Sulla sua presenza, però, è stato evasivo. Anche alla fine della gara (se ne è andato prima del gol della vittoria rossoblù) non ha voluto fare preferenze: ha detto di essersi divertito ed aver visto anche alcuni giovani «interessati».

Totocalcio n. 35

Table with 2 columns: Team and Points. Includes teams like Atalanta-Rimini, Cesena-Verona, etc.

La squadra di Castagner costretta al pareggio (0-0) conferma la sua crisi

Il ritmo del Lecce blocca i laziali

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE LECCE - La Lazio perde il secondo posto in classifica, pareggiando a Lecce (0-0) dove ha rischiato addirittura la sconfitta. In effetti chi ha attaccato di più sono stati i padroni di casa che cercano di guadagnare al più presto i punti per salvarsi. Di Marzio, però, ha presentato una squadra abbastanza incisiva - soprattutto a centrocampo - e in attacco - che ha spesso sfiorato il gol. Da parte sua la Lazio ha cercato di contenere il gioco degli avversari e si è spinta in avanti in rare azioni di contropiede, quasi sempre fallite. Nella bravura del libero Miceli e degli ottimi interventi del portiere De Luca.

Adesso i romagnoli fanno paura

Per questo Cesena Bari troppo debole

CESENA - Con un gol per tempo, Cesena ha ripreso il ritmo di gioco, la traversa ha respinto un tiro fortissimo del terzino di Cesena, quasi sempre infelice. Nella bravura del libero Miceli e degli ottimi interventi del portiere De Luca. Non serviva a nulla la massa dell'allenatore Castagner di rendere più pericoloso l'attacco laziale inserendo Marronaro, a dieci minuti dal

La Samp si è accontentata

Un punto prezioso a Vicenza (0-0), ma gli uomini di Riccomini potevano rischiare di più

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE VICENZA - La Sampdoria voleva tornare a Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0 a 0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La traversa vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e spinta offensiva non sarebbe riuscita a superare un Vicenza per nulla trascurabile.

La squadra di Castagner costretta al pareggio (0-0) conferma la sua crisi

Il ritmo del Lecce blocca i laziali

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE LECCE - La Lazio perde il secondo posto in classifica, pareggiando a Lecce (0-0) dove ha rischiato addirittura la sconfitta. In effetti chi ha attaccato di più sono stati i padroni di casa che cercano di guadagnare al più presto i punti per salvarsi. Di Marzio, però, ha presentato una squadra abbastanza incisiva - soprattutto a centrocampo - e in attacco - che ha spesso sfiorato il gol. Da parte sua la Lazio ha cercato di contenere il gioco degli avversari e si è spinta in avanti in rare azioni di contropiede, quasi sempre fallite. Nella bravura del libero Miceli e degli ottimi interventi del portiere De Luca.

Adesso i romagnoli fanno paura

Per questo Cesena Bari troppo debole

CESENA - Con un gol per tempo, Cesena ha ripreso il ritmo di gioco, la traversa ha respinto un tiro fortissimo del terzino di Cesena, quasi sempre infelice. Nella bravura del libero Miceli e degli ottimi interventi del portiere De Luca. Non serviva a nulla la massa dell'allenatore Castagner di rendere più pericoloso l'attacco laziale inserendo Marronaro, a dieci minuti dal

La Samp si è accontentata

Un punto prezioso a Vicenza (0-0), ma gli uomini di Riccomini potevano rischiare di più

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE VICENZA - La Sampdoria voleva tornare a Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0 a 0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La traversa vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e spinta offensiva non sarebbe riuscita a superare un Vicenza per nulla trascurabile.

La Samp si è accontentata

Un punto prezioso a Vicenza (0-0), ma gli uomini di Riccomini potevano rischiare di più

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE VICENZA - La Sampdoria voleva tornare a Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0 a 0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La traversa vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e spinta offensiva non sarebbe riuscita a superare un Vicenza per nulla trascurabile.

Piga (Catania) segna al Verona muore un tifoso

Un gol di Ferrante dopo 4 minuti Taranto vittorioso condanna il Monza

CATANIA - Con un gol di Piga e con una prodezza del portiere Sorrentino, che ha parato il quarto rigore della stagione, il Catania ha rimandato a casa battuto il Verona la cui serie utile è durata otto domeniche. La rete di Piga è arrivata in apertura di partita, al 12', dopo una serie di conclusioni dello stesso attaccante neutralizzate con bravura da Conti. L'1 a 0 è stato propiziato da una lungaolata di Casale sulla sinistra. Piga ha colpito al volo il pallone, fucolato prima da De Falco, ed ha infilato impareggiabilmente Conti.

Il Pescara (1-0) batte il Pisa e lo scavalca

Doto ha realizzato per i lombardi Ora il Varese spera Nei guai il Palermo

PERSCARA - Su un campo reso quasi impraticabile dalla pioggia e pur privo delle sue punte titolari Silva e Di Michele, il Pescara si è imposto al Pisa col punteggio di 1-0. Non si è trattato, almeno nel primo tempo, di una bella partita, ma per il campo pesante che per il nervosismo messo in evidenza dai giocatori di entrambe le squadre. Infatti lo spettacolo è stato assai modesto.

L'Atalanta k.o. battuta in casa dal Rimini (1-2)

perla nella riviera del corallo è stata scelta per costruirla

BERGAMO - Battuta in casa dal Rimini dopo aver perduto in trasferta a Milano e a Pisa, l'Atalanta si trova in piena zona retrocessione. Non si può dire che i bergamaschi non si siano impegnati ma gli avversari sono apparsi ugualmente determinati. In più il Rimini ha potuto contare su un eccezionale portiere il quale ha sventato almeno tre palle gol, mentre in altre due occasioni gli atalantini hanno colpito i pali.

La Samp si è accontentata

Un punto prezioso a Vicenza (0-0), ma gli uomini di Riccomini potevano rischiare di più

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE VICENZA - La Sampdoria voleva tornare a Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0 a 0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La traversa vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e spinta offensiva non sarebbe riuscita a superare un Vicenza per nulla trascurabile.

La Samp si è accontentata

Un punto prezioso a Vicenza (0-0), ma gli uomini di Riccomini potevano rischiare di più

LA NOSTRO INVIATO SPECIALE VICENZA - La Sampdoria voleva tornare a Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0 a 0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La traversa vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e spinta offensiva non sarebbe riuscita a superare un Vicenza per nulla trascurabile.

ALGHERO perla nella riviera del corallo è stata scelta per costruirla in un moderno e funzionale complesso residenziale. Includes floor plans and contact information for Delco.